Committente:



AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.P.A.

Via Camboara 26/A - Frazione Ponte Taro - 43015 NOCETO (PR)

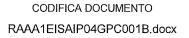
Impresa Esecutrice:



AUTOSTRADA DELLA CISA A15
RACCORDO AUTOSTRADALE A15/A22
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENO-BRENNERO
RACCORDO AUTOSTRADALE FRA L' AUTOSTRADA DELLA CISA-FONTEVIVO (PR)
E L' AUTOSTRADA DEL BRENNERO-NOGAROLE ROCCA (VR). I LOTTO.

C.U.P. G61B04000060008	C.I.C	G. 307068161	E		
PROGETTO ESECUTIVO					
AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.		110			
II Direttore TBRE:	cedimento:	Il Presidente):		
HARDIEGA DIZZAROTTI & C. S.P.A.					
HAMPINE E. H. A. MANA D. Managara V. D. C.	Il Geologo:				
II Direttore Tecnico: II Direttore Tecnico: II Direttore Tecnico: Dott. Ing. Luca Bondanelli					
Dott. Ing. Luca Bondunetti	NA				
		SWERI DEL	IA PRO		
PROGETTAZIONE DI:	Il Progettista:	Ing FABIO NIGRE	O JAPA		
PIZZAROTTI	Ing. Fabio Nig	121.00	2501		
FONDATA NEL 1910	Ordine degli ingeg	neri della Provincia di I	alermo n. 3581		
	Coordinatore per	la Sicurezza in fase o	li Progettazione:		
A.T.I.: idroesse engineering MANDATARIA MANDANTE A.T.I.: idroesse engineering s.r.i. MANDATARIA MANDANTE Ing. Giovanni Maria Cepparotti Ordine degli Ingegneri della Provincia di Viterbo n. 392					
Consulenza specialistica a cura di: Progettista Responsabile integrazione Prestazioni Specialistiche: Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. Ing. Pietro Mazzoli Ordine degli ingegneri della Provincia di Parma n. 821			alistiche:		
Titolo Elaborato:	- di - o = d=i=i=)		Dat	ta Emissione Progetto	
Svincoli ed Autostazione (o are		78		18/03/2014	
Interventi di inserimento Paesaggistico, an				10/00/2014	
Svincolo autostazione Trecasali				ala:	
Dettagli costruttivi degli interventi di inserime	ento paesist	tico - ambier	ntale	var.	
Identif. Elaborato:					
N.RO IDENTIFICATIVO CODICE COMMESSA LOTTO FASE ENTE	AMBITO CAT. OPERA	N.RO OPERA PARTE OPER	A TIPO DOC. N.RO	D PROGR. DOC. REVISIONE	
RAAA 1 E I	SA IP	04 G		001 B	
B 10/10/2014 Istruttoria RINA prot. n° 730 del 08/09/2014		A.GABATEL	F.NIGRELLI	MAZZOLI	
A 04/07/2014 RIEMISSIONE PROGETTO ESECUTIVO Rev. Data DESCRIZIONE REVISIONE		A.GABATEL Redatto	F.NIGRELLI Controllato	MAZZOLI Approvato	
L 164. Data DESCRIZIONE REVISIONE	DESCRIZIONE REVISIONE			Approvato	

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A. CON UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, ETHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF AUTOCAMONALE DELLA CISA S.p.A. UNAUTHORIZZED USE WILL BE PROSECUTE BY LAW.



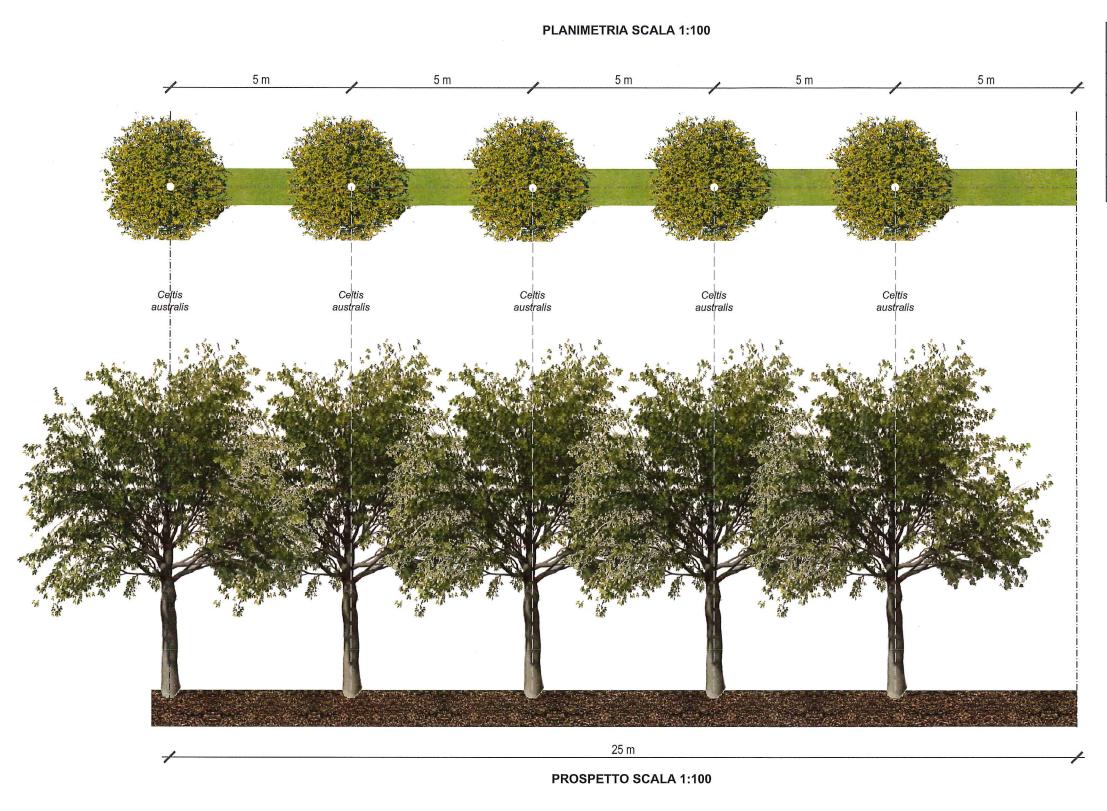
REV. B



- 1. TIPOLOGIA AU-1 FILARE ARBOREO OMBREGGIANTE
- 2. TIPOLOGIA AU-2a FILARE ARBOREO SEGNAVIA
- 3. TIPOLOGIA AU-2b FILARE ARBOREO SEGNAVIA
- 4. TIPOLOGIA AU-2c FILARE ARBOREO SEGNAVIA
- 5. TIPOLOGIA AU-2d FILARE ARBOREO SEGNAVIA
- 6. TIPOLOGIA E-1 INERBIMENTI NEGLI SPAZI DI PERTINENZA STRADALE
- 7. TIPOLOGIA E-2 INERBIMENTI AREE MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE E VASCHE LAMINAZIONE
- 8. TIPOLOGIA E-4 CARICETO
- 9. TIPOLOGIA E-5 FOSSI BIOFILTRO
- 10. TIPOLOGIA E-6-INERBIMENTI IN PROSSIMITA'DI ZONE UMIDE
- 11. TIPOLOGIA E-7- COMUNITA' IGROFILE
- 12. TIPOLOGIA N-2a SIEPE ARBUSTIVA MESOFILA
- 13. TIPOLOGIA N-2b SIEPE ARBOREO-ARBUSTIVA IGROFILA
- 14. TIPOLOGIA N-3 ARBUSTETO
- 15. TIPOLOGIA N-5 BOSCO
- 16. TIPOLOGIA O-2c SIEPE ARBUSTIVA IN AREE INTERCLUSE
- 17. TIPOLOGIA O-3c ARBUSTETO IN AREE INTERCLUSE
- 18. TIPOLOGIA VL-1 FILARE PER LE VASCHE DI LAMINAZIONE
- 19. RECINZIONE ANTIATTRAVERSAMENTO PASSAGGI FAUNA
- 20. RECINZIONE ANTIATTRAVERSAMENTO VASCHE DI LAMINAZIONE
- 21. TIPOLOGIA PASSAGGIO FAUNA

NOTA: Le dimensioni delle specie vegetali (altezza-larghezza) riportate nei prospetti di ogni tipologico sono puramente indicative in quanto si pongono l'obiettivo di restituire graficamente l'effetto di schermatura finale, diversificata in funzione della differente composizione tra alberi e arbusti.

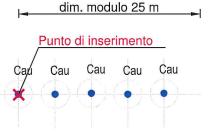
TIPOLOGIA AU-1 - FILARE ARBOREO OMBREGGIANTE



SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

AU-1 - Filare arboreo ombreggiante				
Modulo ir	npianto: 25 m lineari			
Densit :	0,2 piante/m lineare			
Arbusti				
Codice Specie n./modulo				
Cau Celtis australis 5				
Totale 5				

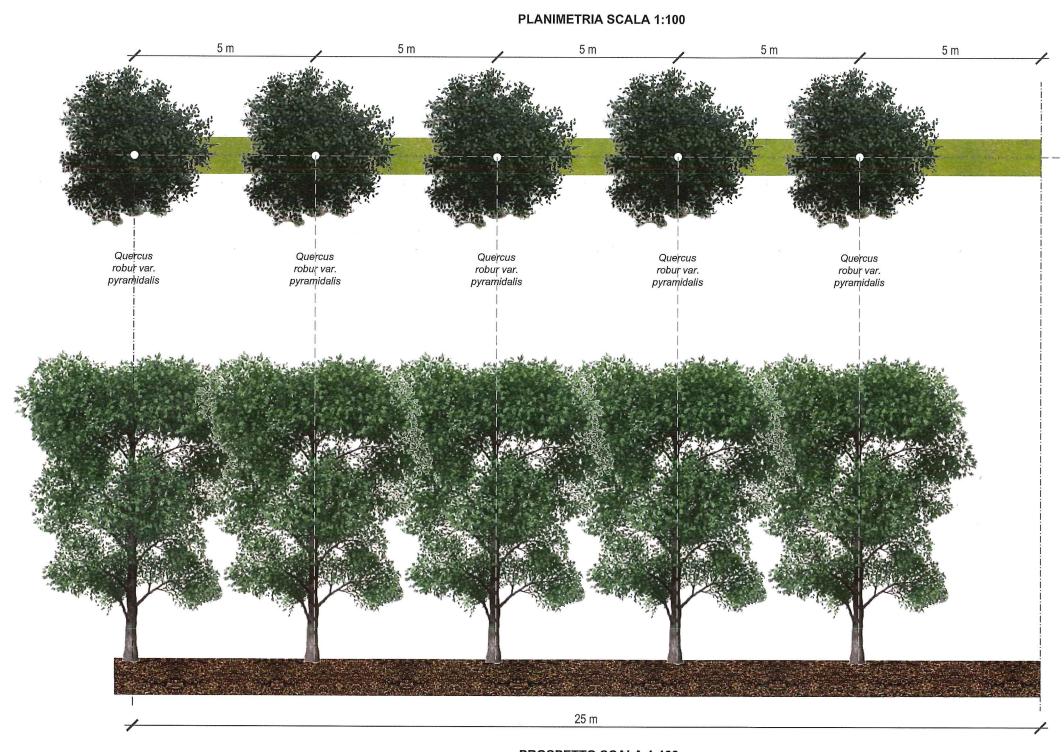
SCHEMA TECNICO DEL MODULO DI IMPIANTO



Nelle aree destinate a parcheggio in corrispondenza dell'autostazione Trecasali - Terre Verdiane, la componente arborea ha la funzione di ombreggiare i veicoli in sosta, per tale motivo stata scelta una specie a chioma ampia e densa, il Celtis australis, spesso caratteristica del contesto territoriale interessato, evitando di collocare specie che mal si addicono alle aree di sosta, o per la produzione di sostanze appiccicose come i tigli o perch particolarmente attrattive per gli uccelli, che imbratterebbero con il loro guano i veicoli sottostanti.

La struttura si basa sulla collocazione di singoli elementi arborei su di un'unica fila, ove gli elementi arborei rigorosamente monospecifici per ogni parcheggio, verranno impiantati con un sesto di 5 metri.

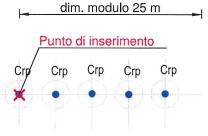
TIPOLOGIA AU-2 - FILARE ARBOREO SEGNAVIA



SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

AU-2a - Filare arboreo segnavia				
Modulo impianto: 25 m lineari				
Densit:	0,2 piante/m lineare			
Arbusti				
Codice Specie n./modulo				
Crp Quercus robur var. pyramidalis 5				
	5			

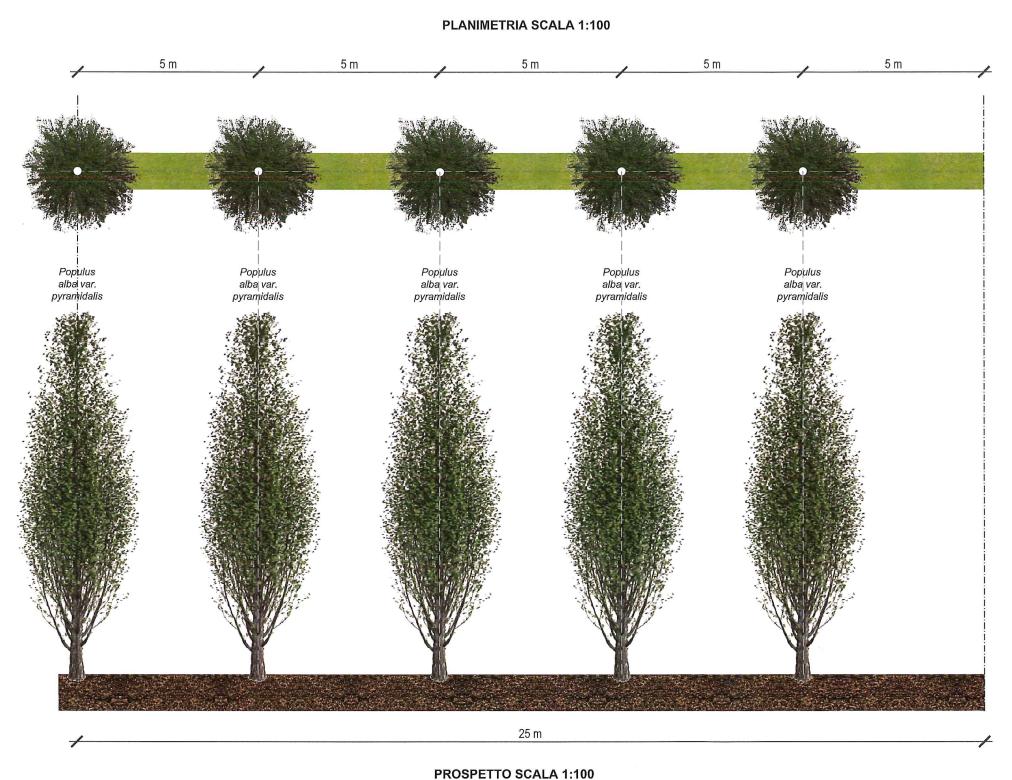
SCHEMA TECNICO DEL MODULO DI IMPIANTO



PROSPETTO SCALA 1:100

Sempre nell'autostazione Trecasali - Terre Verdiane, oltre ai filari ombreggianti dei parcheggi, trovano spazio i filari segnavia. Questi sono caratterizzati dalla presenza di una specie con portamento piramidale, Quercus robur var. pyramidalis, che, collocata a filare, avr la funzione di indicare agli automobilisti in sosta i percorsi per raggiungere a piedi le diverse strutture dell'autostazione. A differenza di pannelli di indicazione queste strutture hanno il vantaggio di svolgere compiutamente la loro funzione anche a distanza nonch di concorrere all'arredo dell'autostazione. Anche in questo caso la struttura si basa sulla collocazione di singoli elementi arborei, monospecifici per ogni area individuata, su di un'unica fila che verranno impiantati con un sesto lineare di 5 metri

TIPOLOGIA AU-2b - FILARE ARBOREO SEGNAVIA



SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

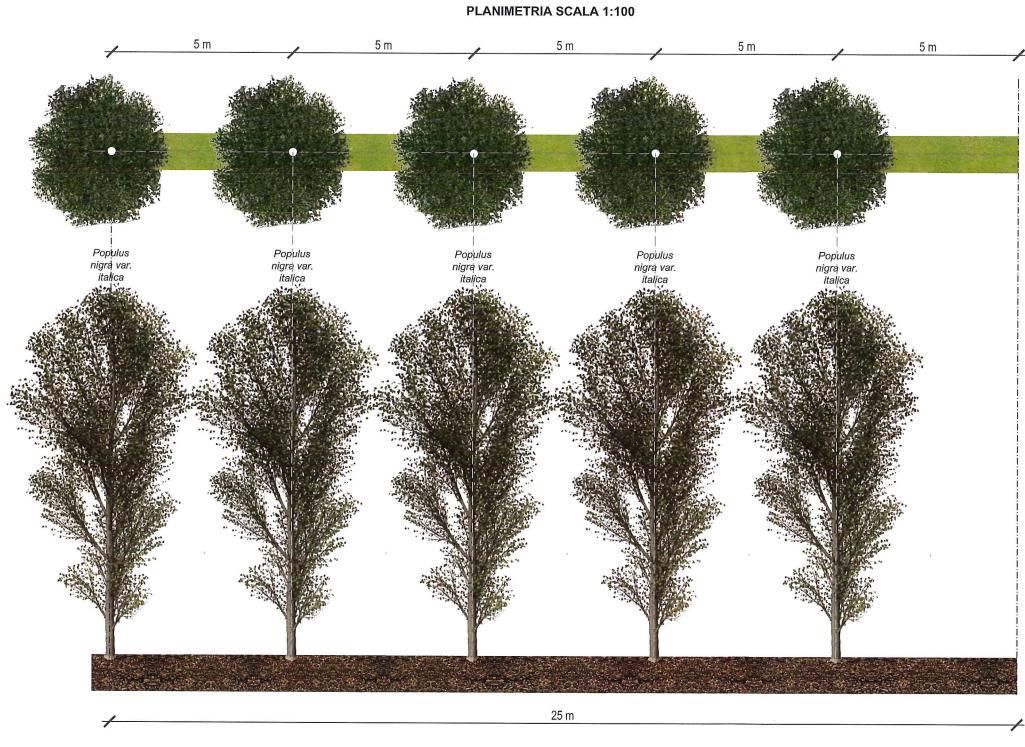
A	AU-2b - Filare arboreo segnavia			
Modulo ir	Modulo impianto: 25 m lineari			
Densit:	0,2 piante/m lineare			
Arbusti	Arbusti			
Codice	Codice Specie n./modulo			
Pap	Pap Populus alba var. pyramidalis 5			
	Totale			

SCHEMA TECNICO DEL MODULO DI IMPIANTO



Sempre nell'autostazione Trecasali - Terre Verdiane, oltre ai filari ombreggianti dei parcheggi, trovano spazio i filari segnavia. Questi sono caratterizzati dalla presenza di una specie con portamento piramidale, Populus alba var. pyramidalis, che, collocata a filare, avr la funzione di indicare agli automobilisti in sosta i percorsi per raggiungere a piedi le diverse strutture dell'autostazione. A differenza di pannelli di indicazione queste strutture hanno il vantaggio di svolgere compiutamente la loro funzione anche a distanza nonch di concorrere all'arredo dell'autostazione. Anche in questo caso la struttura si basa sulla collocazione di singoli elementi arborei, monospecifici per ogni area individuata, su di un'unica fila che verranno impiantati con un sesto lineare di 5 metri.

TIPOLOGIA AU-2c - FILARE ARBOREO SEGNAVIA

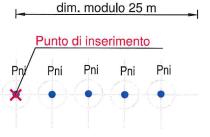


PROSPETTO SCALA 1:100

SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

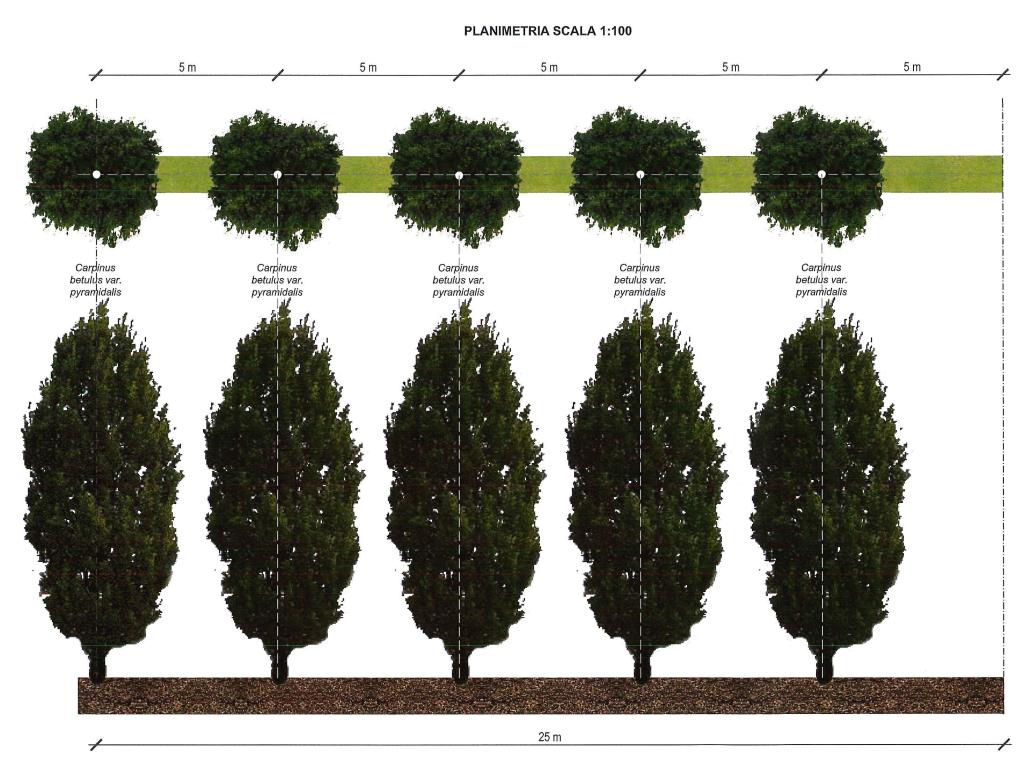
A	AU-2c - Filare arboreo segnavia				
Modulo ir	mpianto: 25 m lineari				
Densit :	0,2 piante/m lineare				
Arbusti					
Codice	Codice Specie n./modulo				
Pni	Pni Populus nigra var. italica 5				
	Totale				

SCHEMA TECNICO DEL MODULO DI IMPIANTO



Sempre nell'autostazione Trecasali - Terre Verdiane, oltre ai filari ombreggianti dei parcheggi, trovano spazio i filari segnavia. Questi sono caratterizzati dalla presenza di una specie con portamento piramidale, *Populus nigra var. italica*, che, collocata a filare, avr la funzione di indicare agli automobilisti in sosta i percorsi per raggiungere a piedi le diverse strutture dell'autostazione. A differenza di pannelli di indicazione queste strutture hanno il vantaggio di svolgere compiutamente la loro funzione anche a distanza nonch di concorrere all'arredo dell'autostazione. Anche in questo caso la struttura si basa sulla collocazione di singoli elementi arborei, monospecifici per ogni area individuata, su di un'unica fila che verranno impiantati con un sesto lineare di 5 metri.

TIPOLOGIA AU-2d - FILARE ARBOREO SEGNAVIA



PROSPETTO SCALA 1:100

SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

	AU-2d - Filare arboreo segnavia			
Modulo ir	Modulo impianto: 25 m lineari			
Densit :	0,2 piante/m lineare			
Arbusti				
Codice	Codice Specie n./modulo			
Cbp Carpinus betulus var. pyramidalis 5				
	Totale 5			

SCHEMA TECNICO DEL MODULO DI IMPIANTO



Sempre nell'autostazione Trecasali - Terre Verdiane, oltre ai filari ombreggianti dei parcheggi, trovano spazio i filari segnavia. Questi sono caratterizzati dalla presenza di una specie con portamento piramidale, Carpinus betulus var. pyramidalis, che, collocata a filare, avr la funzione di indicare agli automobilisti in sosta i percorsi per raggiungere a piedi le diverse strutture dell'autostazione. A differenza di pannelli di indicazione queste strutture hanno il vantaggio di svolgere compiutamente la loro funzione anche a distanza nonch di concorrere all'arredo dell'autostazione. Anche in questo caso la struttura si basa sulla collocazione di singoli elementi arborei, monospecifici per ogni area individuata, su di un'unica fila che verranno impiantati con un sesto lineare di 5 metri.

TIPOLOGIA E-1 - INERBIMENTI NEGLI SPAZI DI PERTINENZA STRADALE



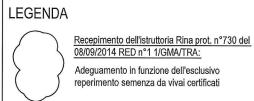
SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

E1 - Inerbimenti negli spazi di pertinenza stradale				
Densit: 30 g/m²				
Specie % nel miscuglio Kg/ha				
Lolium perenne	40.00%	120		
Trifolium repens	35.00%	105		
Poa sylvicola	10.00%	30		
Poa pratensis	10.00%	30		
Agrostis tenuis	5.00%	15		

Inerbimento mediante idrosemina da realizzarsi nelle aree di stretta pertinenza stradale. Tale intervento sar inoltre realizzato nei tratti compresi tra la base delle scarpate e il ciglio dei fossi situati esternamente alla recinzione autostradale lungo la viabilit ordinaria e di adduzione all'autostazione Trecasali - Terre Verdiane.

TIPOLOGIA E-2 - INERBIMENTI AREE MITIGAZIONE, COMPENSAZIONE E VASCHE LAMINAZIONE





SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

E2 - Inerbimenti aree mitigazione, compensazione e vasche laminazione Densit : 40 g/m² Specie % nel miscuglio Kg/ha Poa sylvicola 5 20 Poa pratensis 15 60 Alopecurus pratensis 5 20 Lolium perenne 10 40 Lolium multiflorum 5 20 Ranunculus acris 5 20 Convolvulus arvensis 5 20 Trifolium repens 15 60 Trifolium pratense 10 40 Dactylis glomerata 5 20 Festuca arundinacea 5 20 Veronica arvensis 5 20 Lotus corniculatus 5 20 Lotus corniculatus 5 20				
Specie % nel miscuglio Kg/ha Poa sylvicola 5 20 Poa pratensis 15 60 Alopecurus pratensis 5 20 Lolium perenne 10 40 Lolium multiflorum 5 20 Ranunculus acris 5 20 Convolvulus arvensis 5 20 Trifolium repens 15 60 Trifolium pratense 10 40 Dactylis glomerata 5 20 Festuca arundinacea 5 20 Festuca pratensis 5 20 Veronica arvensis 5 20				
Poa sylvicola 5 20 Poa pratensis 15 60 Alopecurus pratensis 5 20 Lolium perenne 10 40 Lolium multiflorum 5 20 Ranunculus acris 5 20 Convolvulus arvensis 5 20 Trifolium repens 15 60 Trifolium pratense 10 40 Dactylis glomerata 5 20 Festuca arundinacea 5 20 Festuca pratensis 5 20 Veronica arvensis 5 20	Densit :	40 g/m²		
Poa pratensis 15 60 Alopecurus pratensis 5 20 Lolium perenne 10 40 Lolium multiflorum 5 20 Ranunculus acris 5 20 Convolvulus arvensis 5 20 Trifolium repens 15 60 Trifolium pratense 10 40 Dactylis glomerata 5 20 Festuca arundinacea 5 20 Festuca pratensis 5 20 Veronica arvensis 5 20	Specie	% nel miscuglio	Kg/ha	
Alopecurus pratensis 5 20 Lolium perenne 10 40 Lolium multiflorum 5 20 Ranunculus acris 5 20 Convolvulus arvensis 5 20 Trifolium repens 15 60 Trifolium pratense 10 40 Dactylis glomerata 5 20 Festuca arundinacea 5 20 Festuca pratensis 5 20 Veronica arvensis 5 20	Poa sylvicola	5	20	
Lolium perenne 10 40 Lolium multiflorum 5 20 Ranunculus acris 5 20 Convolvulus arvensis 5 20 Trifolium repens 15 60 Trifolium pratense 10 40 Dactylis glomerata 5 20 Festuca arundinacea 5 20 Festuca pratensis 5 20 Veronica arvensis 5 20	Poa pratensis	15	60	
Lolium multiflorum 5 20 Ranunculus acris 5 20 Convolvulus arvensis 5 20 Trifolium repens 15 60 Trifolium pratense 10 40 Dactylis glomerata 5 20 Festuca arundinacea 5 20 Festuca pratensis 5 20 Veronica arvensis 5 20	Alopecurus pratensis	5	20	
Ranunculus acris 5 20 Convolvulus arvensis 5 20 Trifolium repens 15 60 Trifolium pratense 10 40 Dactylis glomerata 5 20 Festuca arundinacea 5 20 Festuca pratensis 5 20 Veronica arvensis 5 20	Lolium perenne	10	40	
Convolvulus arvensis 5 20 Trifolium repens 15 60 Trifolium pratense 10 40 Dactylis glomerata 5 20 Festuca arundinacea 5 20 Festuca pratensis 5 20 Veronica arvensis 5 20	Lolium multiflorum	5	20	
Trifolium repens 15 60 Trifolium pratense 10 40 Dactylis glomerata 5 20 Festuca arundinacea 5 20 Festuca pratensis 5 20 Veronica arvensis 5 20	Ranunculus acris	5	20	
Trifolium pratense 10 40 Dactylis glomerata 5 20 Festuca arundinacea 5 20 Festuca pratensis 5 20 Veronica arvensis 5 20	Convolvulus arvensis	5	20	
Dactylis glomerata 5 20 Festuca arundinacea 5 20 Festuca pratensis 5 20 Veronica arvensis 5 20	Trifolium repens	15	60	
Festuca arundinacea520Festuca pratensis520Veronica arvensis520	Trifolium pratense	10	40	
Festuca pratensis 5 20 Veronica arvensis 5 20	Dactylis glomerata	5	20	
Veronica arvensis 5 20	Festuca arundinacea	5	20	
	Festuca pratensis	5	20	
Lotus corniculatus 5 20	Veronica arvensis	5	20	
	Lotus corniculatus	5	20	

Nelle aree esterne al tracciato stradale stato prescelto l'utilizzo di un apposito miscuglio proveniente da vivai certificati. La selezione del miscuglio da utilizzare deriva da indagini sui prati stabili della media pianura parmense e cremonese, comprese le bancate arginali del Po e dell'Oglio, ed i prati stabili della media ed alta pianura mantovana.

TIPOLOGIA E-4 - CARICETO

SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

E4 - Cariceto		
Densit: 0,33 piante/m (3 cespi/10 m)		
Specie n./modulo		
Carex elata 100%		







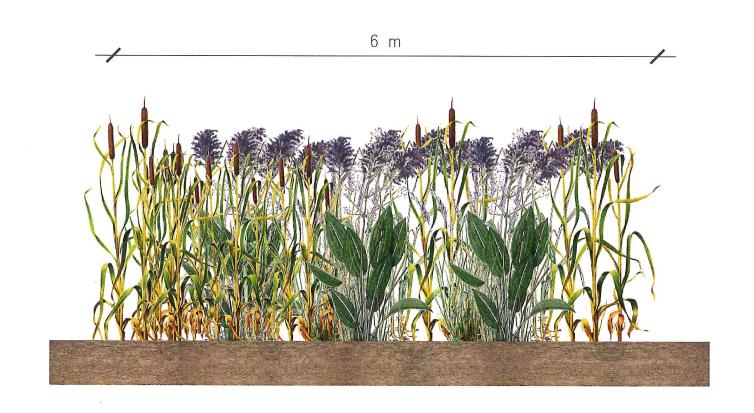
Recepimento dell'istruttoria Rina prot. n°730 del 08/09/2014 RED n°1 1/GMA/TRA:

Adeguamento in funzione dell'esclusivo reperimento piante da vivai certificati

Lungo il bordo irregolare delle vasche di laminazione, poco sopra il livello medio raggiunto dall'acqua, previsto l'inserimento di specie tipiche del magnocariceto, associazione in cui le specie dominanti risultano le specie appartenenti al genere Carex.

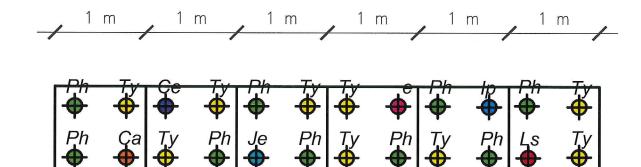
Per la loro costituzione saranno utilizzati i normali prodotti in commercio (piante in vaso di diametro 9 cm di Carex elata) provenienti da vivai certificati; la struttura d'impianto sar lineare e caratterizzata da una densit globale di 3 vasi/10 m lineari (pari a 0,33 piante/m lineare).

TIPOLOGIA E-5 - FOSSI BIOFILTRO



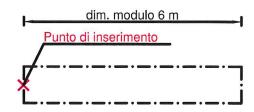
SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

E5 - Fossi biofiltro		
Modulo impianto: 6 m		
Densit : 4 piante/m2		
Specie	n./modulo	
Phragmites australis	9	
Typha latifolia	9	
Carex acutiformis	1	
Carex elata	1	
Juncus effusus	1	
parganium erectum	1	
Iris pseudoacorus	1	
Lythrum salicaria	1	
TOTALE	24	





SCHEMA TECNICO DEL MODULO DI IMPIANTO



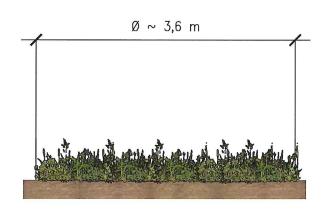
SCHEMA DI AGGREGAZIONE MODULI



I fossi biofiltro sono previsti in corrispondenza della maggior parte dei fossi presenti lungo l'asse stradale. Le due specie principali selezionate sono la cannuccia di palude (Phragmites australis) e la mazzasorda a foglie larghe (Typha latifolia); per la costituzione di queste comunit igrofile saranno utilizzati i normali prodotti in commercio (piante in vaso di diametro 9 cm) provenienti da vivai certificati; la struttura d'impianto sar caratterizzata dall'impianto di 4 vasi/m².

Al fine di diversificare maggiormente la composizione specifica della formazione igrofila qui descritta, si prevede di inserire al posto di Phragmites australis e Typha latifolia le specie riportate in Tabella, in ragione di una percentuale pari sino al 25% del totale.

TIPOLOGIA E-6 - INERBIMENTI IN PROSSIMITÀ DI ZONE UMIDE





SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

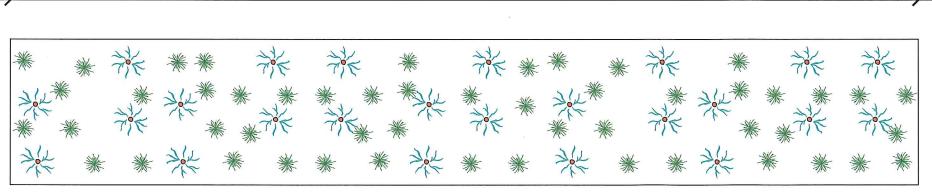
E6 - Inerbimenti in prossimit di zone		
umide		
Modulo impianto: 10 m²		
Specie	% nel miscuglio	
umex hydrolapathum 5		
Lythrum salicaria	50	

TIPOLOGIA E-7 - COMUNITÀ IGROFILE



SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

E7 - Comunit	igrofile	
Modulo impianto: 25 m²		
Densit: 3 piante/m²		
Specie	2.	n./modulo
Typha latifolia		50
Alisma plantago-acquatica		25



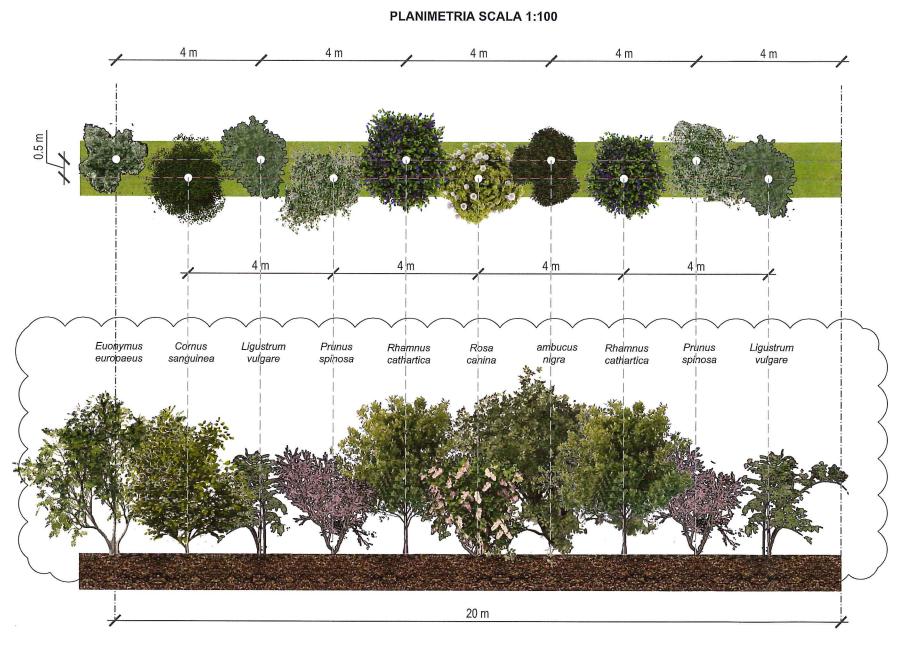


Alisma plantago-acquatica



Tvnha latifolia

TIPOLOGIA N-2 - SIEPE ARBUSTIVA MESOFILA

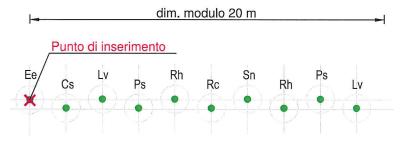


PROSPETTO SCALA 1:100

SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

N-2a - Siepe arbustiva mesofila				
Modulo impianto: 20 m lineari				
Densit : 0,5 piante/m lineare				
Arbusti				
Codice	Specie	n./modulo		
Cs	Cornus sanguinea	1		
Ee	Euonymus europaeus	1		
Lv	Ligustrum vulgare	2		
Ps	Prunus spinosa	2		
Rh	Rhamnus cathartica	2		
Rc	Rosa canina	1		
Sn	ambucus nigra	1		
	Totale	10		

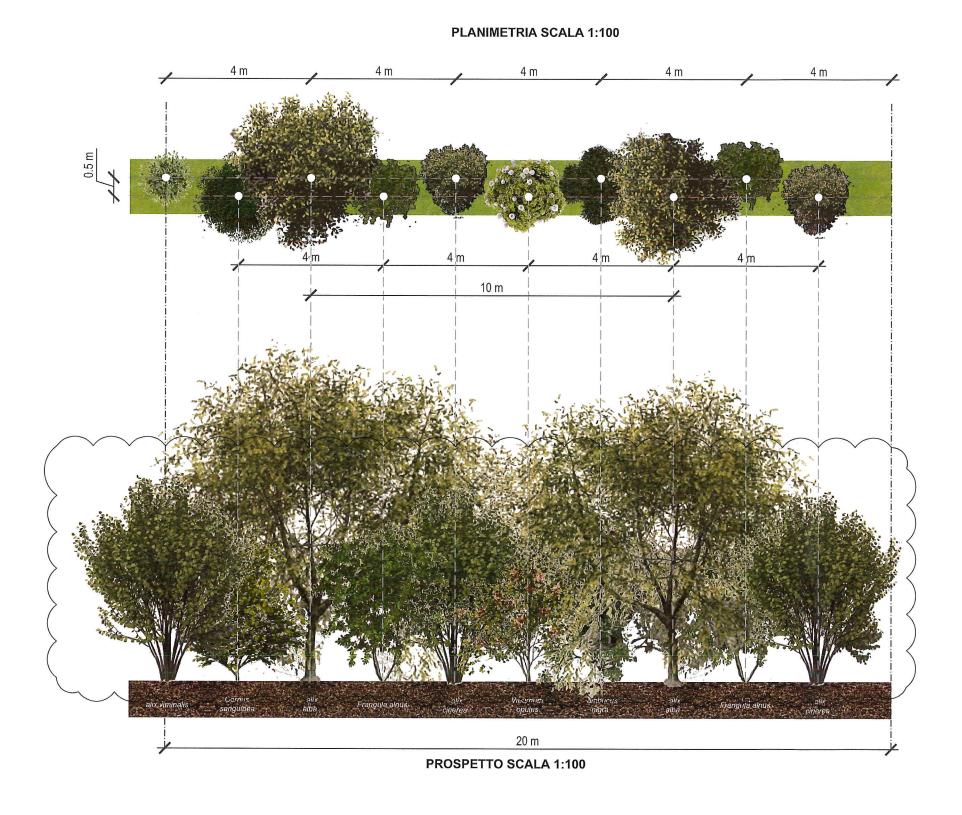
SCHEMA TECNICO DEL MODULO DI IMPIANTO





La tipologia relativa alla siepe arbustiva a componente mesofila N-2a riconducibile ad una struttura lineare che sar realizzata in corrispondenza delle dune anti-rumore e dei rilevati presenti lungo il tracciato autostradale. La siepe arbustiva formata da una struttura disposta su due file parallele distanti fra loro soli 50 cm; ogni arbusto collocato su una singola fila, ad una distanza l'uno dall'altro pari a 4 metri. Il posizionamento degli elementi arbustivi sar sfalsato sulle due file cos da presentare due arbusti distanti 4 metri con, in secondo piano, un terzo arbusto a chiudere in modo non monotono la quinta posteriore. La collocazione delle specie all'interno del modulo d'impianto dovr essere del tutto casuale cos da creare strutture diversificate e non ripetitive tra loro.

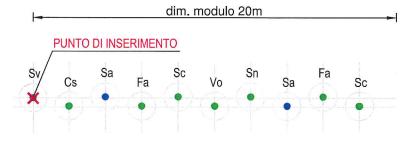
TIPOLOGIA N-2b - SIEPE ARBOREO-ARBUSTIVA IGROFILA



SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

N-2b - Siepe arboreo-arbustiva igrofila				
Modulo i	mpianto: 20 m lineari			
Densit :	0,5 piante/m lineare			
Alberi				
Codice	Specie	n./modulo		
Sa	alix alba	2		
	Totale	2		
Arbusti				
Codice	Specie	n./modulo		
Cs	Cornus sanguinea	1		
Sv	alix viminalis	1		
Fa	Frangula alnus	2		
Sc	alix cinerea	2		
Sn	ambucus nigra	1		
Vo	Viburnum opulus	1		
	Totale	8		

SCHEMA TECNICO DEL MODULO DI IMPIANTO





La tipologia relativa alla siepe arboreo- arbustiva a componente igrofila N-2b prevista esclusivamente in corrispondenza delle vasche di laminazione e, pi precisamente, in prossimit del margine esterno e sui promontori e/o isole eventualmente presenti. A causa della presenza di ambienti maggiormente soggetti a fluttuazioni idriche si optato per l'inserimento di specie igrofile quali i salici arbustivi e la Frangola, specie tipiche di ambienti ripariali a ridosso di zone umide. La siepe arboreo-arbustiva formata da una struttura disposta su due file parallele distanti fra loro soli 50 cm; ogni arbusto collocato su una singola fila, ad una distanza l'uno dall'altro pari a 4 metri; gli esemplari arborei saranno distanziati tra loro di circa 10 metri. La collocazione delle specie all'interno del modulo d'impianto dovr essere del tutto casuale cos da creare strutture diversificate e non ripetitive tra loro.

PLANIMETRIA SCALA 1:100

Densit: 0,25 piante/m² Arbusti n./modulo Codice Specie Ca Corylus avellana 3 Lv Ligustrum vulgare 6 Ps Prunus spinosa 6 6 Cs Cornus sanguinea Rosa canina 6 Rc 3 Sn ambucus nigra 3 Ee Euonymus europaeus VI Viburnum lantana 3 36 Totale SCHEMA TECNICO DEL MODULO DI IMPIANTO dim. modulo 24m 1 m 2 m 1 m . 1 m 1 m . 1 m 1 m Punto di inserimento 24 m dim. modulo 6m Cornus Rosa Ligustrum Euonymus ambucus Prunus sanguinea vulgare europaeus spirlosa **SCHEMA DI AGGREGAZIONE MODULI** LEGENDA Recepimento dell'istruttoria Rina prot. n°730 del 08/09/2014 RED n°1 1/GMA/TRA: **PROSPETTO SCALA 1:100** Modificato il prospetto nelle dimensioni altezza-larghezza delle specie rappresentate in sezione Si veda anche nota a pag. 2 del presente documento

SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

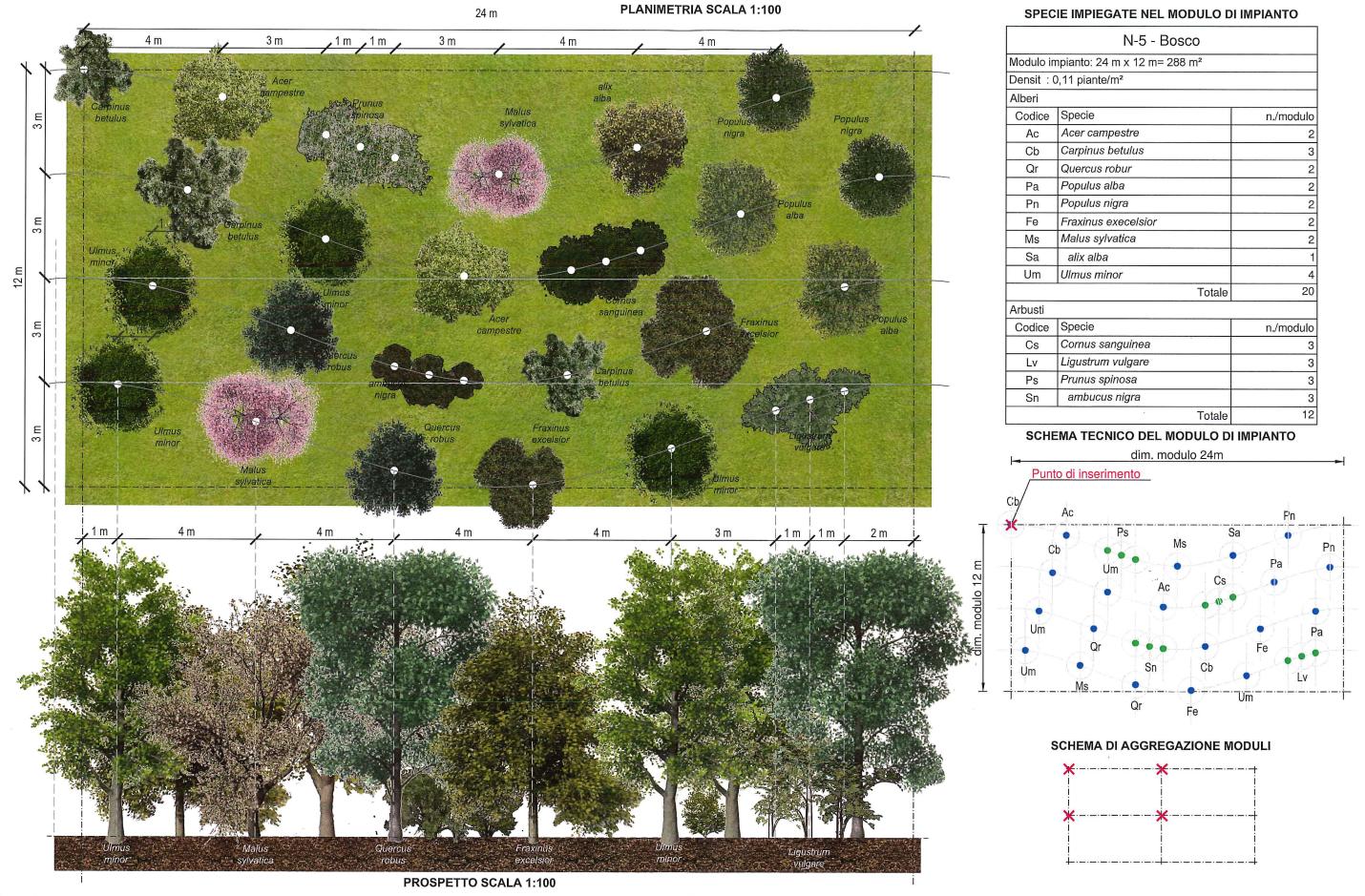
N-3 - Arbusteto

Modulo impianto: 24 m x 6 m= 144 m²

La tipologia ad arbusteto prevista prevalentemente nelle aree marginali alle Tipologie a bosco (N-5) e in alcune aree di mitigazione localizzate lungo l'asse viario in corrispondenza dei passaggi faunistici individuati o nelle aree indicate nello Studio di Impatto Ambientale come a maggior valenza ambientale e naturalistica.

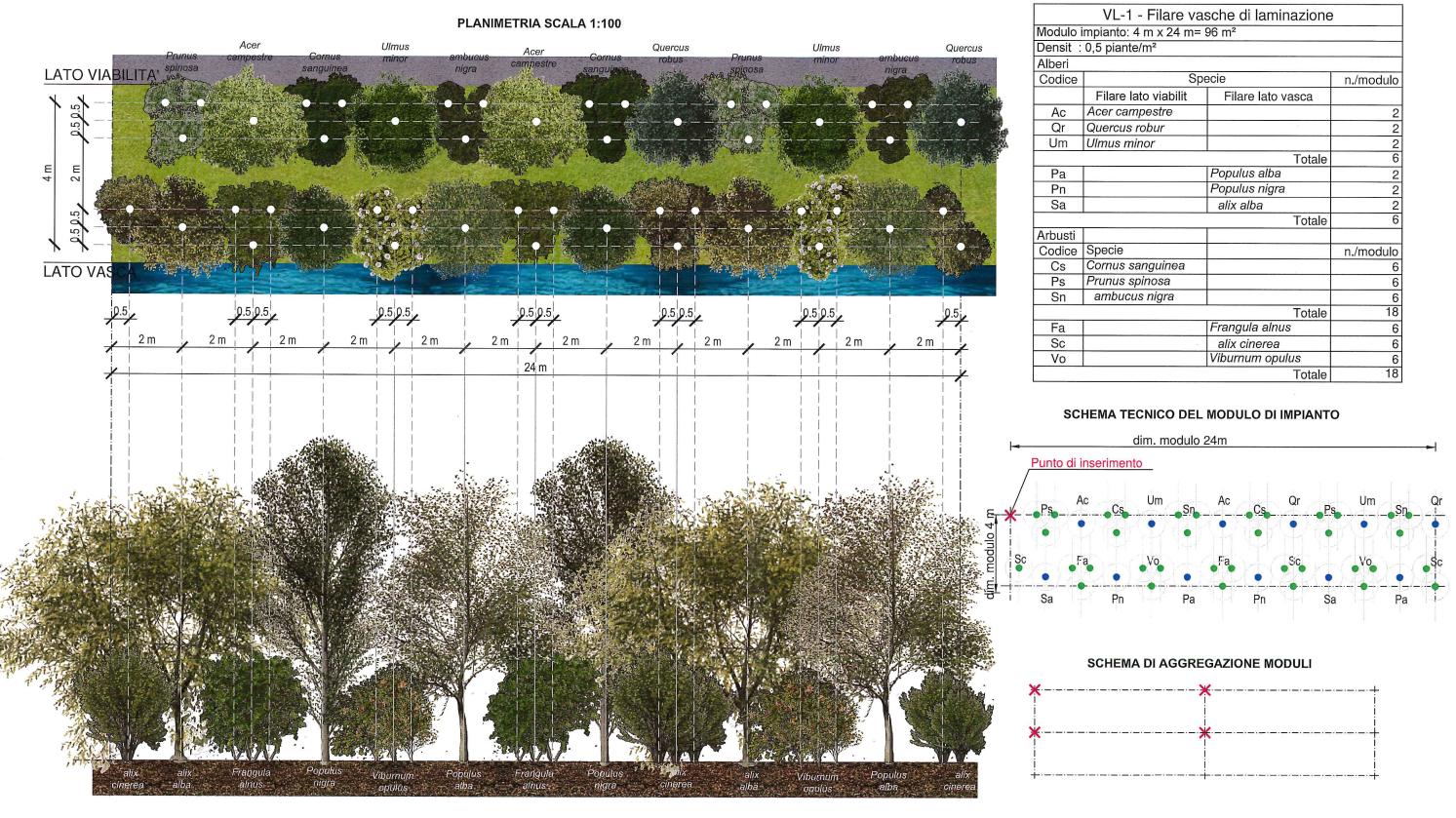
Lo schema strutturale programmato prevede l'individuazione di assi d'impianto paralleli e distanziati fra loro di 3 metri; i singoli assi non avranno andamento rettilineo ma sinusoidale, sinusoide costituita da due archi opposti, con periodo di 24 metri e ampiezza di 10 metri. Le formazioni ad arbusteto saranno inoltre caratterizzate dalla collocazione di soli gruppi di arbusti monospecifici costituti da 3 elementi collocati alla distanza di 1 solo metro tra loro. L'elemento centrale del gruppo avr funzione di baricentro di ciascun gruppo e dovr distare, mediamente, dal baricentro del gruppo arbustivo successivo 4 m. La collocazione delle specie all'interno del modulo d'impianto dovr essere del tutto casuale cos da creare strutture diversificate e non ripetitive tra loro.

TIPOLOGIA N-5 - BOSCO



La tipologia che prevede la realizzazione di aree boscate nelle aree di mitigazione ambientale ha l'obiettivo di rappresentare lo stadio finale della successione ecologica e definisce una struttura ove la componente arborea domina su quella arbustiva. Lo schema strutturale programmato prevede l'individuazione di assi d'impianto paralleli e distanziati fra loro di 3 metri, i quali non avranno andamento rettilineo ma sinusoidale, sinusoide costituita da due archi opposti, con periodo di 24 metri e ampiezza di 10 metri. Il Tipologico N-5 sar caratterizzato dalla collocazione di entit arboree e singoli gruppi di arbusti monospecifici. Ciascun gruppo arbustivo sar costituto da 3 elementi collocati alla distanza di 1 solo metro di distanza fra loro. L'elemento centrale del gruppo avr funzione di baricentro di ciascun gruppo e il singolo albero dovr distare, mediamente, da un altro albero o dal baricentro del gruppo arbustivo 4 m. La collocazione delle specie all'interno del modulo d'impianto dovr essere del tutto casuale cos da creare strutture diversificate e non ripetitive tra loro.

TIPOLOGIA VL-1 - FILARE PER LE VASCHE DI LAMINAZIONE



SPECIE IMPIEGATE NEL MODULO DI IMPIANTO

PROSPETTO LATO VASCA - SCALA 1:100

La struttura basata sulla creazione di un duplice filare arboreo-arbustivo con i singoli elementi sfalsati fra loro. Il primo filare, a ridosso della vasca di laminazione, sar costituito da specie igrofile con i singoli elementi collocati su tre linee parallele fra loro, distanti l'una dall'altra 50 cm. La linea centrale ospiter solo elementi arborei con una distanza fra loro di 5 metri. Le due linee esterne invece saranno occupate da entit arbustive.

Su una di queste due file sar posto un unico elemento arbustivo, esattamente a met rispetto ai due alberi che lo ricomprendono (2,5 m), sull'altra fila invece due elementi arbustivi, questa volta con distanza pari a 2 metri dall'albero pi prossimo e quindi con distanza fra i due elementi arbustivi di un solo metro. Nel complesso, indicativamente, avremo un filare arboreo intervallato da gruppi monospecifici di 3 arbusti collocati ai vertici di un triangolo.

Un'altra analoga struttura sar creata verso l'autostrada, e gli assi dei due filari arborei manterranno una distanza di 3 metri. Nel secondo filare in corrispondenza di un gruppo arbustivo del primo, verr collocato un albero, in tal modo, sfalsando la disposizione, sar possibile ottenere una totale copertura delle chiome dello spazio interposto fra autostrada e vasca di laminazione, sia nello strato sommitale che in quelli mediano e basale. In questo caso saranno utilizzate specie arboree ed arbustive a carattere mesofilo.

RETE METALLICA ELETTROSALDATA ANTIATTRAVERSAMENTO

Rete metallica elettrosaldata, zincata a caldo e plastificata, a maglie differenziate di mm 50. x50. (n. ordini) e mm 50. x101.6 (n.7 ordini) di altezza mm 1194. Montanti intermedi posti ad interasse di 2.50 ml

VISTA FRONTALE SCALA 1:20

(misure espresse in mm)

MONTANTE IN PROPILATO DI ACCIDIO
F637 A UNI ZINCATO A GALDO
CON SEZONEA 1º
2500

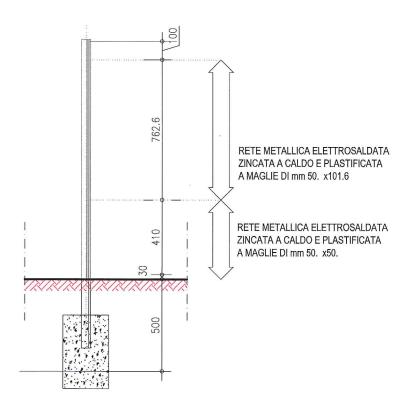
RETE METALLICA ELETTROSALDATA
ZINCATA A CALDO E PLASTIFICATA
A MAGLIE DI mm 90. x101.8

RETE METALLICA ELETTROSALDATA
ZINCATA A CALDO E PLASTIFICATA
A MAGLIE DI mm 90. x101.8

PLINTO DI FONDAZIONE

SEZIONE SCALA 1:20

(misure espresse in mm)



RETE METALLICA ELETTROSALDATA ANTIATTRAVERSAMENTO

Rete metallica elettrosaldata, zincata a caldo e plastificata, a maglie differenziate di mm 50. x50. (n. ordini) e mm 50. x101.6 (n.7 ordini) di altezza mm 1194. Montanti intermedi posti ad interasse di 2.50 ml

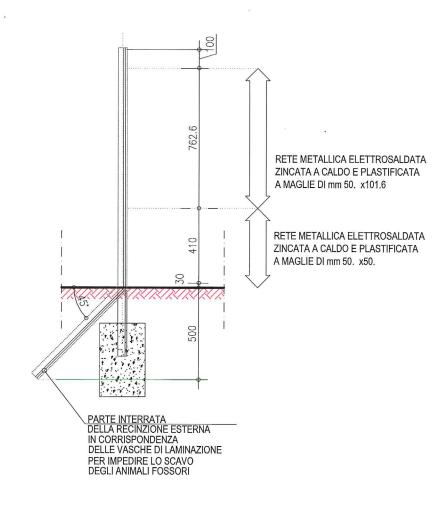
VISTA FRONTALE SCALA 1:20

(misure espresse in mm)

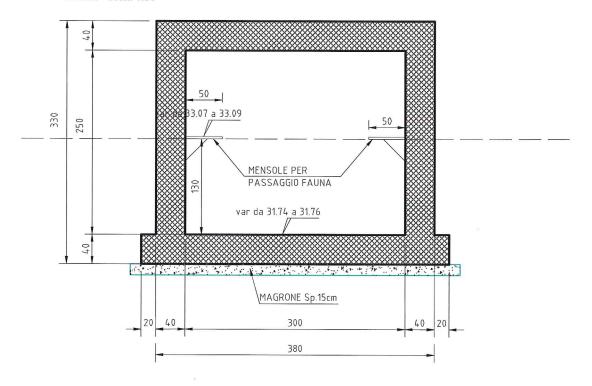
MONTANTE IN PROFILATO DI ACCIAIO Fe 37 A UNI ZINCATO A CALDO CON SEZIONE A "U" 2500 RETE METALLICA ELETTROSALDATA ZINCATA A CALDO E PLASTIFICATA A MAGLIE DI mm 50. x101.6 194 RETE METALLICA ELETTROSALDATA ZINCATA A CALDO E PLASTIFICATA A MAGLIE DI mm 50. x50. PARTE INTERRATA DELLA RECINZIONE ESTERNA IN CORRISPONDENZA DELLE VASCHE DI LAMINAZIONE · De Toom ø250 ø250 PER IMPEDIRE LO SCAVO DEGLI ANIMALI FOSSORI PLINTO DI FONDAZIONE

SEZIONE SCALA 1:20

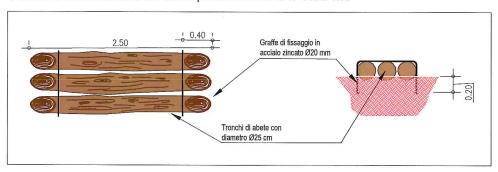
(misure espresse in mm)



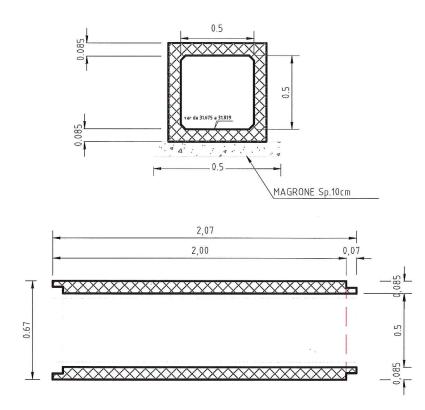
Tombino idraulico (2,5 x30) adeguato per passaggio fauna con mensole sezione - scala 1:50



Particolare attraversamento con tronchi planimetrie e sezione- scala 1:50



Scatolare (50x50) - Elemento prefabbricato sezione - scala 1:25



Attraversamento con tronchi sezione - scala 1:50 Particolare: attacco piano di campagna

